



Università
per Stranieri
di Perugia

IL RETTORE

- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel testo vigente, in particolare l'articolo 23;
- Visto lo Statuto emanato con D.R. n. 80 del 13.04.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 106 dell'08.05.2012 nel testo vigente;
- Visto il Codice Etico, emanato con D.R. n. 212 del 26.07.2011;
- Visto il Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi della Legge 240/2010, emanato con DR n. 206 del 18 luglio 2011 nel testo vigente;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.01.2012 sul trattamento economico spettante ai docenti a contratto e ai docenti affidatari;
- Viste le deliberazioni n. 128/2026 del Senato Accademico e n. 152/2026 del Consiglio di Amministrazione di autorizzazione all'emanazione del bando de quo;
- Acquisite le delibere del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali e del Consiglio del Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo, rispettivamente in data 1° aprile 2026 e 8 aprile 2026, con le quali è stata approvata la programmazione didattica dei Corsi di laurea e laurea magistrale A.A. 2026/2027, assegnando gli impegni didattici e organizzativi ai professori e ai ricercatori di ruolo presso questo Ateneo nonché gli impegni didattici ai ricercatori a tempo determinato ed è stata rappresentata la necessità di ricorrere all'acquisizione di specifiche professionalità cui affidare gli incarichi rimasti scoperti, nel rispetto del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi della legge 240/2010;
- Acquisite le rispettive delibere del 1° luglio 2026 e del 6 luglio 2026 con le quali il Consiglio del Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo e il Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali hanno approvato, ciascuno per gli incarichi di propria competenza, la proposta di affidamento degli incarichi d'insegnamento e di didattica integrativa, presentata dalla Commissione istruttoria unica interdipartimentale "Affidamenti e Contratti" riunitasi in data 23 giugno 2026;
- Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali ha richiesto l'attivazione della presente procedura selettiva, a seguito del rilascio del nulla osta alla mobilità, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, in favore di un collaboratore esperto linguistico di madrelingua cinese, al fine di assicurare, qualora il trasferimento si perfezioni, la continuità dell'offerta formativa e il regolare svolgimento delle attività linguistiche previste nei corsi di laurea e laurea magistrale ITAS, LICIMOD e MICO, nonché degli insegnamenti a scelta;
- Tenuto conto che il conferimento dell'incarico oggetto del presente avviso è strettamente connesso al perfezionamento della procedura di mobilità del collaboratore interessato e che, pertanto, il relativo contratto sarà stipulato esclusivamente al verificarsi di tale presupposto;
- Verificata la disponibilità di budget alla voce AC.01.04.04. "Docenti a contratto e didattica integrativa" del Bilancio Unico d'Ateneo 2026;

DECRETA



di emanare, ai sensi del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi della Legge 240/2010, emanato con D.R. n. 206 del 18.07.2011 nel testo vigente, il presente bando di selezione pubblica – per titoli – per merito comparativo per l'affidamento, di n. 1 incarico di didattica integrativa di n. 120 ore per la copertura di “Esercitazioni lingua cinese livelli 1 e 2”, (60 ore per ciascun livello), da svolgersi nel I Semestre dell'A.A. 2026-2027.

Art. 1

DESCRIZIONE E OGGETTO DELL'INCARICO

La figura professionale richiesta, per le esigenze dei corsi di laurea e di laurea magistrale, dovrà collaborare all'apprendimento della lingua cinese da parte degli studenti, mediante lo svolgimento delle seguenti attività:

- supporto alla didattica volto ad agevolare l'apprendimento, ivi compresa l'eventuale attività connessa al funzionamento dei laboratori linguistici;
- preparazione ed espletamento delle prove di verifica finale degli apprendimenti;
- predisposizione ed elaborazione del materiale didattico;
- tutoraggio e ricevimento.

Nello svolgimento delle attività il collaboratore dovrà raccordarsi costantemente con il Titolare dell'insegnamento.

L'incarico di didattica integrativa ha ad oggetto lo svolgimento delle "Esercitazioni di lingua cinese - livelli 1 e 2", per un impegno complessivo di n. 120 ore (60 ore per ciascun livello), da svolgersi nel primo semestre dell'A.A. 2026/2027 (dal 1° ottobre 2026 al 23 dicembre 2026), a supporto delle attività didattiche dei corsi di laurea e di laurea magistrale ITAS, LICIMOD e MICO, nonché degli insegnamenti a scelta dell'Ateneo.

Il conferimento dell'incarico è subordinato al perfezionamento della procedura di mobilità del collaboratore interessato. Qualora tale presupposto non si realizzi, la presente procedura si intenderà priva di effetti senza che possa insorgere alcun diritto al conferimento dell'incarico o alla stipulazione del contratto.

Art. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

Il/La candidato/a deve possedere i seguenti requisiti:

- diploma di laurea conseguito in conformità all'ordinamento degli studi universitari previgente al D.M. 509/1999, ovvero diploma di laurea triennale, specialistica o magistrale, conseguito ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004 presso le università italiane, oppure titolo universitario straniero equivalente. Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il riconoscimento del titolo ai sensi dell'art. 2 della legge 148/2002 o la dichiarazione di equivalenza, ai fini della presente selezione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 2 del DPR 189/2009;
- essere di madrelingua cinese, con ciò intendendosi il requisito posseduto dai cittadini italiani o stranieri che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua richiesta per la selezione. In base alla circolare n. 5494 del 29/12/1982 del Ministero della Pubblica Istruzione, è riconosciuta la qualità di “madrelingua straniera” solo quando sia comprovato che il soggetto abbia compiuto almeno l'intero ciclo



Università
per Stranieri
di Perugia

dell'istruzione elementare e secondaria nel paese di cui intende professare la lingua, presso scuole statali o private (riconosciute) della stessa nazionalità;

- adeguata conoscenza della lingua italiana;
- essere in possesso del permesso di soggiorno in corso di validità (solo per i cittadini extracomunitari).

I requisiti devono essere contemporaneamente posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. La mancanza del possesso di uno dei requisiti di ammissione comporta automaticamente l'esclusione dalla selezione.

Ai sensi dell'art. 25 della legge n. 724/1994, i contratti di insegnamento e di didattica integrativa non possono essere stipulati con coloro che:

- già di ruolo presso questo Ateneo sono cessati volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che hanno tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione previsto dai rispettivi ordinamenti;
- già dipendenti di altro ente pubblico cessati volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che hanno tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione previsto dai rispettivi ordinamenti, che hanno avuto con questa Università rapporti di lavoro o di impiego nei 5 anni precedenti a quello di cessazione.

Art.3 DOMANDA

La domanda, in carta semplice e secondo gli schemi allegati, indirizzata al Magnifico Rettore di questa Università, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando all'Albo dell'Ateneo. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile successivo.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere presentata esclusivamente in uno dei seguenti modi:

- Consegna diretta: presso l'Ufficio Protocollo dell'Università per Stranieri di Perugia, piazza Fortebraccio 4, Perugia, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 13:00.

All'atto della consegna il funzionario ricevente dell'ufficio apporrà timbro e data sulla domanda; nel giorno di scadenza del bando verrà apposta anche l'indicazione dell'orario.

- Invio per posta o corriere: al seguente indirizzo: Al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, Piazza Fortebraccio, 4 - 06123 PERUGIA. In tal caso farà fede la data di ricevimento della domanda e non di spedizione.

- Invio per Posta Elettronica Certificata (PEC): all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) protocollo@pec.unistrapg.it da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale e accreditato del candidato. È consentito l'invio anche da una casella PEC intestata a soggetto diverso, a condizione che sia allegata, a



pena di esclusione, copia di un valido documento di identità del candidato, al fine di garantirne la certa identificazione.

La domanda dovrà essere compilata come da allegato modello "A" previsto per la domanda in formato cartaceo ed essere corredata dai relativi allegati, debitamente sottoscritti ed inviati con la copia di un documento valido di identità, in formato PDF. Il candidato che trasmetterà la domanda tramite PEC non sarà tenuto ad effettuare il successivo inoltro della domanda cartacea. Nell'oggetto della trasmissione telematica dovrà riportarsi la dicitura "AVVISOCINESE2026".

Non saranno prese in considerazione, e comporteranno l'esclusione dalla selezione, le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria non certificata.

L'articolo 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) disciplina la validità delle istanze e delle dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11.02.2005 n. 68.

L'Università non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, da eventuali disguidi postali o comunque da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore e nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Alla domanda devono essere allegati:

- *curriculum vitae et studiorum* utilizzando l'allegato "C", con particolare riferimento ai titoli professionali, scientifici ed accademici attinenti al profilo da ricoprire. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della L. 240/2010 costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico;
- copia dei titoli professionali, scientifici ed accademici purché attinenti al profilo da ricoprire;
- copia di eventuali pubblicazioni. Dette pubblicazioni potranno essere presentate anche in fotocopia purché corredate della dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 utilizzando l'allegato "B". Saranno prese in considerazione le pubblicazioni in relazione alla loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento.
- altre autocertificazioni di qualificazione professionale: esperienze maturate, corsi di perfezionamento, abilitazioni professionali, in relazione alla pertinenza ai contenuti specifici dell'incarico;
- per i titoli di studio conseguiti all'estero, copia della dichiarazione di equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001;
- per i soggetti esterni all'Università, se dipendenti pubblici, autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001 o copia della richiesta di nulla osta alla propria amministrazione di appartenenza (ad esclusione dei dipendenti con rapporto di



- lavoro a tempo parziale e con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno);
- permesso di soggiorno in corso di validità (solo per i cittadini extracomunitari);
 - dichiarazione di rinunciare ad ogni pretesa nel caso in cui il conferimento dell'affidamento o del contratto non abbia esito positivo per cause non dipendenti dall'Università per Stranieri di Perugia ed in particolare nell'ipotesi in cui il trasferimento di cui alle premesse del presente provvedimento non dovesse perfezionarsi;
 - dichiarazione di aver preso atto e di accettare che il conferimento dell'incarico e la stipula del relativo contratto sono subordinati al perfezionamento della procedura di mobilità richiamata nelle premesse del presente bando e che, qualora tale procedura non si perfezioni ovvero non ricorrano le condizioni per il conferimento dell'incarico per cause non dipendenti dall'Università per Stranieri di Perugia, non si procederà alla stipula del contratto, senza che possa derivarne alcuna pretesa nei confronti dell'Ateneo;
 - copia del documento d'identità in corso di validità.

I titoli in lingua straniera dovranno essere corredati dalla traduzione ufficiale in lingua italiana e legalizzati dalle autorità competenti del Paese che li ha rilasciati ove previsto dalle norme locali. La legalizzazione è sostituita dal timbro Apostille per i Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aia del 5 ottobre 1961. La legalizzazione non è obbligatoria se il titolo di studio è stato rilasciato da uno dei Paesi aderenti alla Convenzione europea di Bruxelles del 25 maggio 1987 (Belgio, Danimarca, Francia e Irlanda) o dalla Germania in virtù della Convenzione italo tedesca in materia di esenzione dalla legalizzazione di atti, conclusa a Roma il 7 giugno 1969.

Si richiama l'attenzione sulla disposizione di cui all'art.15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011 che prevede, tra l'altro, che dal 01.01.2012 nei rapporti con la pubblica amministrazione, la produzione di certificati è sempre sostituita dalla presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà. A tal fine il candidato potrà uniformarsi all'Allegato B del presente provvedimento. Sui contenuti delle dichiarazioni presentate questa Amministrazione effettuerà gli opportuni controlli.

Nel caso in cui il candidato intenda utilizzare il modello B "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445) e DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Artt.19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)" allegato al presente bando o avvalersi di altra dichiarazione ai sensi della medesima norma, è tenuto ad allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità. In mancanza, non potrà essere valutato quanto autodichiarato.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza.

I cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia possono allegare alla domanda la scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati rilasciati



dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Le pubblicazioni scientifiche potranno essere presentate attraverso una delle seguenti modalità:

- in formato digitale (formato PDF), trascritte su CD-R (Write Once Read Many). Anche in questo caso dovrà predisporre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "B", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.
- in modalità telematica (formato PDF) all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) protocollo@pec.unistrapg.it da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale e accreditato del candidato. È consentito l'invio anche da una casella PEC intestata a soggetto diverso, a condizione che sia allegata copia di un valido documento di identità del candidato, al fine di garantirne la certa identificazione. Le e-mail inviate da indirizzi di posta elettronica non certificati non verranno prese in considerazione ai fini della partecipazione alla procedura. La e-mail di trasmissione dovrà riportare in oggetto: "Pubblicazioni:" AVVISO CINESE2026".

Anche in questo caso dovrà predisporre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "B", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.

Si precisa che la posta elettronica certificata dell'Ateneo non consente la ricezione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 80 megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite dovrà trasmettere una prima e-mail precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail. La prima e-mail e le eventuali successive devono essere inviate entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato e/o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.



Università
per Stranieri
di Perugia

Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle sottoindicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106 e dal D.P.R. 03 maggio 2006, n. 252.

L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione deve risultare oggettivamente enucleabile in virtù delle indicazioni contenute nella pubblicazione o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta sulle quote del lavoro scientifico riferibili in modo esclusivo al medesimo (sulla base del modello Allegato "B").

Ove non risultino tali indicazioni, l'apporto individuale del candidato viene considerato paritetico tra i vari autori.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali delibera sulle domande pervenute, sulla qualificazione dei titoli scientifici e professionali presentati, sull'attività didattica e scientifica svolta in relazione al settore scientifico-disciplinare, sulle esperienze professionali che abbiano attinenza con l'insegnamento da impartire.

Nel caso di più domande il Consiglio di Dipartimento procederà ad una valutazione comparativa che tenga conto del curriculum complessivo di ciascun candidato, dell'attività didattica svolta nell'ambito del settore scientifico-disciplinare o in settori affini e delle pubblicazioni scientifiche riferibili all'ambito disciplinare per il quale è stata attivata la procedura. A questo fine il Consiglio può avvalersi della Commissione istruttoria unica interdipartimentale "Affidamenti e Contratti" che effettua una valutazione comparativa dei titoli dei candidati e formula una motivata proposta di attribuzione dell'affidamento.

Il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del lavoro svolto dalla Commissione istruttoria, delibera sull'attribuzione dell'affidamento. il cui conferimento effettivo sarà subordinato all'approvazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione

La presentazione della domanda non dà diritto al conferimento dell'incarico. L'Università si riserva la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico nell'ipotesi in cui il trasferimento di cui alle premesse del presente provvedimento non dovesse perfezionarsi.

Art. 4 COMPENSO



Il trattamento economico per l'attività di didattica integrativa conferita è commisurato a quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e recepito da questo Ateneo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.01.2012.

Per l'espletamento delle attività oggetto della presente selezione è previsto un compenso lordo dipendente pari ad € 3.600,00. Nessun compenso ulteriore è dovuto in caso in cui si eccedano le ore previste dal bando e riportate nel contratto.

In materia previdenziale, ai professori a contratto si applicano le disposizioni di cui all'art. 2, commi 26 e ss. della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Università provvede direttamente alla copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi.

Art. 5

INCOMPATIBILITÀ E AUTORIZZAZIONI

L'incarico non può essere conferito:

- a) a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un Professore afferente alla struttura che attribuisce il contratto (Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali);
- b) agli iscritti ai corsi di cui all'art. 1 della legge 30.11.1989, n. 398;
- c) a studenti attivi presso la struttura didattica di riferimento.

Qualora l'incaricato sia dipendente di Amministrazioni Pubbliche di cui al D.Lgs. 165/2001, il contratto può essere stipulato previa acquisizione dell'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza, in applicazione di quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti, i titolari di contratto possono svolgere altri incarichi, purché non comportino un conflitto di interessi con l'attività didattica svolta e non arrechino, comunque, pregiudizio alcuno all'Ateneo.

Art. 6

PUBBLICITÀ E PRIVACY

Il presente bando viene pubblicato all'Albo dell'Ateneo e nel sito web al seguente indirizzo internet: [Collaborazioni esterne | Amministrazione Trasparente](#). **Ogni notizia circa l'esito della valutazione avverrà esclusivamente tramite pubblicazione nella pagina web di Ateneo, nella sezione predisposta.**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università per Stranieri di Perugia, titolari dei dati, sulla base delle normative e regolamenti citati in premessa e all'art. 1 del bando, per le finalità di gestione della presente procedura di valutazione comparativa. Saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.



Università
per Stranieri
di Perugia

Ai candidati sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e l'aggiornamento e, nei casi previsti dalla legge e in mancanza di interessi legittimi prevalenti dell'Università per Stranieri di Perugia, il diritto di chiederne la cancellazione e la limitazione del trattamento.

Le richieste per l'esercizio dei diritti sopraelencati devono essere indirizzate al Titolare del trattamento e/o al Responsabile della protezione dati.

I dati di contatto sono i seguenti:

- Titolare del trattamento: e-mail rettore@unistrapg.it o PEC protocollo@pec.unistrapg.it;
- Responsabile della protezione dati: e-mail rpd@unistrapg.it.

Art. 7

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Francesca Massa, Responsabile del Servizio Personale Docente, Piazza Fortebraccio 4, 06123 Perugia, telefono 075 5746247 e-mail personale.docente@unistrapg.it.

per il RETTORE
Prof. Valerio De Cesaris

II PRORETTORE
Prof. Rolando Marini

ALLEGATI:

Allegato A - Facsimile di domanda per CONTRATTO ESTERNO

Allegato B - Dichiarazione sostitutiva di certificazione/dell'atto di notorietà

Allegato C - Facsimile Curriculum Vitae



Università
per Stranieri
di Perugia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa